

2.2.4 – Contributi e trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2009	Previsione del bilancio annuale 2010	1' Anno successivo 2011	2' Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	27.347,75	1.424.570,43	3.560.363,00	1.180.000,00	0,00	0,00	-66%
Trasferimenti di capitale dello Stato	4.155,89	25.134,27	4.300,00	4.300,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale della Regione	357.103,71	41.361,92	878.548,00	1.813.426,00	7.790.000,00	50.000,00	106%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	150.000,00	1.764.000,00	200.000,00	0,00	0,00	-88%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.675.637,40	434.660,37	864.000,00	1.729.571,00	327.600,00	227.600,00	100%
Totale	3.064.244,75	2.075.726,99	7.071.211,00	4.927.297,00	8.117.600,00	277.600,00	-30%

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel tit. IV “Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti” sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendo, in tal modo il soggetto erogante.

Nella voce “Alienazione di beni patrimoniali” vengono espone le previsioni riguardanti le alienazioni di beni immobili, mobili e relativi diritti reali.

L'art. 58 del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 133/2008 prevede ai commi 1, 2 e 3 quanto segue:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.”

“2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di

verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.”

“3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto.”

Pertanto in ottemperanza alla disposizione di legge sopraindicata è stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012.

Alla luce del piano predisposto in bilancio sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

Denominazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
Proventi trasformazione diritti superficie in diritti di proprietà	1.180.000,00	-	-
totale	1.180.000,00	-	-

Inoltre nel piano predisposto sono stati inseriti alcuni alloggi ERP (alloggi inseriti in condomini dove il Comune ha un numero di proprietà non superiori a n. 3 unità) per i quali si vorrebbe procedere alla cessione solo ed esclusivamente nel caso in cui gli attuali inquilini siano interessati all’acquisto.

Questi immobili, ai sensi art. 9 della L.R. 8.11.2007 n. 27, dovranno essere inseriti in un programma approvato dalla Regione.

Ex art. 9, comma 5, L.R. n. 27/2007 la determinazione del valore di mercato di dette unità abitative verrà effettuato attraverso apposita perizia redatta dal Comune, in coerenza con le valutazioni dell’Osservatorio Immobiliare dell’Agenzia del Territorio. L’importo di perizia dovrà essere abbattuto del 20 per cento al fine di individuare il valore dell’immobile occupato.

Il Comune dovrà poi procedere a comunicare la proposta di vendita all’assegnatario ad un prezzo inferiore del 20 per cento del valore come sopra determinato.

Pertanto tali alloggi sono stati inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposto per l’anno 2010 e allegato obbligatorio al bilancio di previsione, mentre non è stato inserito in bilancio uno stanziamento relativo all’alienazione in attesa di conoscere l’interesse degli attuali inquilini all’acquisto.

Nella cat. 2 del tit. IV sono previsti i trasferimenti in c/capitale dallo Stato:

Denominazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
Contributo Statale per funzioni trasferite in c/capitale	4.300,00	-	-

Mentre per quanto riguarda i trasferimenti regionali sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

Denominazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
Contributo Regionale per nuove tecnologie per ambiente e imp.fotovoltaico	150.000,00	150.000,00	-
Contributo Regionale spostamento sottoservizi e linee interrate	-	50.000,00	-
Contributo finanziamento stazione località Melghera	-	7.500.000,00	-
Contributo finanziamento Cannocchiale Villa Alari	150.000,00	-	-
Contributo finanziam.eliminazione barriere archit. edifici privati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo finanziamento nuovi itinerari ciclopeditoni	150.000,00	-	-
Contributo finanziamento verde pubblico nuovi interventi	-	40.000,00	-
Contributo finanziamento ristrutturazione Via Pietro da Cernusco	1.313.426,00	-	-
totali	1.813.426,00	7.790.000,00	50.000,00

E' previsto infine il seguente trasferimento da parte dell'Unione Europea:

Denominazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
Contributo per parco solare	200.000,00	-	-

Inoltre sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

Denominazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
Proventi recupera ambientale aree private	127.600,00	127.600,00	127.600,00
Contributi da privati per opere pubbliche	400.000,00	-	-
Contributi aggiuntivi e standard qualitativi in ambito convenzionale	901.971,00	-	-
Proventi condono edilizio	20.000,00	-	-
totali	1.449.571,00	127.600,00	127.600,00

Nella risorsa 3101 è stato inserito uno stanziamento di € 280.000,00 per monetizzazione aree per ciascuno degli anni 2010 e 2011, mentre nell'anno 2012 è stato previsto uno stanziamento di Euro 100.000,00.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli